

STORIA E GEOGRAFIA (Prof.ssa Manuela Magurno)**RECUPERO /POTENZIAMENTO 'ESTIVO'****Dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente (476 d. C.)****Che cosa sono i regni romano-barbarici e quali furono i più importanti?**

I regni romano-barbarici si formano in Occidente dopo la caduta dell'impero romano. Sono chiamati 'romani' perché rispettano le leggi dei vinti e cercano la collaborazione della vecchia classe dirigente; sono detti 'barbarici', perché i dominatori continuano a seguire le loro tradizioni. I più importanti di tali regni furono: il Regno degli Ostrogoti, il Regno dei Franchi, il Regno dei Vandali e il Regno dei Visigoti.

Quali erano i rapporti tra Romani e barbari?

Inizialmente tra barbari e Romani i rapporti furono difficili, perché avevano, gli uni e gli altri, lingua, usanze, mentalità e credenze molto diverse. In seguito alla conversione al cristianesimo i barbari iniziarono ad adottare la lingua latina e ad ispirarsi al diritto romano, assimilando la civiltà romano-cristiana.

Com'era l'organizzazione dell'Impero d'Oriente?

Al vertice dell'Impero d'Oriente c'era l'imperatore, che controllava tutta la vita dello Stato attraverso un'efficiente burocrazia e che poteva contare su una considerevole forza militare.

Quale politica condusse Giustiniano e con quali risultati?

Giustiniano (482-565 d. C.) si impegnò per riaffermare i valori della civiltà romano-cristiana. Attraverso il *Corpus Iuris Civilis* riordinò tutte le leggi e le costituzioni di Roma, rafforzò (e centralizzò) la burocrazia, garantendo su tutto il territorio il rispetto delle stesse leggi, e difese la religione cristiana contro le eresie. Assicurò, così, l'unità della fede nell'Impero. Volle inoltre tentare di ricostruire un grande impero romano riunificato, strappando ai barbari territori da loro occupati a Occidente e affidando il governo della penisola italiana a un governatore bizantino (*esarca*).

Dove e perché nacque il monachesimo?

A partire dalla fine del III secolo, alcuni abitanti del Medio Oriente e dell'Egitto decisero di allontanarsi dalle città e dai luoghi abitati. Alcuni fuggivano dal pesante sistema dell'Impero, altri pensavano che solo allontanandosi dalla vita mondana, dalla violenza e dalla corruzione della società, potessero seguire fino in fondo gli insegnamenti di Gesù.

Indica se queste affermazioni sono vere o false

Fra Romani e barbari l'integrazione non fu facile	V F
I Germani rifiutarono di convertirsi al cristianesimo	V F
L'impero romano d'Oriente aveva Roma come capitale	V F
L'imperatore di Bisanzio era anche papa	V F
La conquista bizantina dell'Italia fu difficile	V F
Giustiniano non attaccò il regno dei Vandali	V F
L'Italia, dopo la guerra greco-gotica, venne ricongiunta all'impero bizantino	V F
Il <i>Corpus Iuris Civilis</i> non ebbe importanza, per il diritto, durante il Medioevo	V F
Giustiniano accolse nel suo esercito volontari e soldati mercenari	V F
I monaci orientali erano chiamati eremiti o anacoreti	V F
I monaci mangiavano in silenzio	V F
Il motto di San Benedetto era "Prega e lavora"	V F
I monasteri non divennero centri economici	V F

Definisci i seguenti termini

- Regni romano-barbarici -----

- Corpus Iuris Civilis -----
- Esarca -----
- Monachesimo -----
- Eremita -----
- Eresia -----

Rispondi alle seguenti domande

- a) Quali erano i principali regni romano-barbarici? -----

 - b) Quali furono i meriti politici di Giustiniano? -----

 - c) In che modo Giustiniano promosse lo sviluppo economico dell'impero? -----

 - d) Quali le ragioni del monachesimo? -----

-
- e) Il motto di San Benedetto "Prega e lavora" mette sullo stesso piano l'attività spirituale e quella manuale. E rivaluta fortemente il lavoro, che non è considerato più "maledetto", riservato agli schiavi. Perché, secondo te? -----

I Longobardi

Chi erano i Longobardi?

I Longobardi erano un **popolo** di origine germanica, proveniente dal **nord Europa**. Nel **568 d. C.**, guidati dal re Alboino, penetrarono in Italia e la conquistarono in gran parte. Imposero i loro costumi, che erano **piuttosto rozzi**; non conoscevano il latino e non avevano leggi scritte. In origine pagani o ariani, **si convertirono poi al cattolicesimo**.

Come organizzarono il territorio italiano?

I Longobardi divisero il territorio italiano in **36 ducati**. Tale territorio comprendeva gran parte dell'Italia centro-settentrionale e alcune zone del Meridione. I ducati godevano di una **relativa autonomia**. Nel **643** fu promulgato l'**editto di Rotari**, la prima raccolta di **leggi scritte** redatta in latino, anche se si basa su alcuni concetti tipici della giustizia germanica. L'editto manteneva la **divisione**, tipica della società barbarica, **in classi**: uomini liberi, semiliberi e schiavi.

Che cosa avvenne, in Italia, durante l'occupazione longobarda?

Si accentuò lo **spopolamento** delle antiche città. Divennero più **difficili** e insicure le **vie di comunicazione**, con conseguente **decadenza delle attività** commerciali e industriali. Le popolazioni si rifugiano, alla ricerca di sicurezza, nelle **campagne**, presso i grandi proprietari terrieri e diventano **coloni**, lavoratori disposti a coltivare la terra gratuitamente in cambio di **protezione**.

Quale eredità lasciarono i Longobardi?

I Longobardi, essendo **alti di statura**, contribuirono, mescolandosi con l'elemento latino, ad accrescere la statura dei popoli italiani; importarono poi le usanze dei Germani per quanto riguarda il cibo, soprattutto il consumo di **cacciagione** e di **grossi animali**.

Indica se queste affermazioni sono vere o false

I Longobardi, giunti in Italia, si comportarono da sfruttatori	V F
L'editto di Rotari era scritto in latino	V F
I matrimoni tra Longobardi e Romani erano rari	V F
I Longobardi seguivano una dieta essenzialmente vegetariana	V F
I Longobardi usavano spade molto lunghe	V F
Durante l'occupazione longobarda non si ebbe lo spopolamento delle città	V F
La società disegnata dall'editto di Rotari era senza classi	V F
I Longobardi si convertirono al cristianesimo grazie a Gregorio Magno	V F
Il territorio italiano, occupato dai Longobardi, era diviso in ducati	V F
I commerci e l'agricoltura furono fiorenti sotto il dominio longobardo	V F

Rispondi alle seguenti domande

In quanti ducati fu divisa l'Italia dai Longobardi, e con quale autonomia? -----

Perché è importante l'editto di Rotari? -----

Quali erano le abitudini alimentari dei Longobardi? -----

Perché, durante l'occupazione longobarda, si ebbe lo spopolamento delle città e riacquistò importanza la campagna? -----

La decadenza economica che l'occupazione longobarda determinò fu dovuta soltanto a problemi di sicurezza? -----

Da chi furono sconfitti i Longobardi in Italia, nel 774? -----

L'economia *curtense*, il sistema feudale

Che cos'era il sistema curtense e quando si sviluppò?

Il sistema *curtense* era un tipo di **organizzazione economica** basata sulla *curtis*, una grande azienda agricola di proprietà di un signore. **Diverse** erano le **dimensioni** di tali *curtes*, o aziende agricole: da qualche decina a centinaia di ettari. Vi era in ciascuna azienda la **parte del padrone**, coltivata dai servi, con casa, mulino, frantoio, forno e vari laboratori, e la **parte del contadino** (o massaro) che affidava la terra in concessione a contadini liberi o schiavi. I contadini legati alla terra e al signore che li controllava erano chiamati **servi della gleba** (zolla), e non erano né liberi né schiavi. **L'economia curtense** serviva a soddisfare le esigenze di **sopravvivenza**. Ciò che si produceva veniva consumato all'interno dell'azienda e non era destinato al commercio e allo scambio. Lo scambio si basava sul **baratto** (scambio di prodotti). Ciò si verificò nell'**Alto Medioevo**, nei secoli che vanno dal VI alla fine del X d. C.

Da quali aspetti era caratterizzato il rapporto tra un feudatario e il suo vassallo?

Per ricevere sicurezza alcuni si ponevano sotto la **protezione** di un **signore**, che poteva concedere un bene (proprietà agricole) da amministrare con il nome di **beneficio** o **feudo**. In cambio il protetto (**vassallo**) doveva assicurare **fedeltà**, obbedienza e aiuto militare al suo signore. La concessione del feudo era accompagnata da una particolare cerimonia, detta **investitura**, che prevedeva un **giuramento** di fedeltà. Il vassallo poteva, a sua volta, concedere parte delle sue proprietà a un signore meno potente di lui (**valvassore**).

Quali privilegi riceveva il vassallo insieme al feudo?

Il vassallo riceveva il **diritto di governare** il territorio assegnatogli con tutti i suoi abitanti, il diritto di **riscuotere le tasse** e il diritto di **amministrare la giustizia**. In questo modo il **territorio** si andò progressivamente dividendo in una **miriade di poteri** esercitati da **signori diversi**.

Che cosa significa "incastellamento"?

Per **incastellamento** si intende il diffondersi in tutta Europa, a partire dal IX secolo, di **edifici fortificati**, i castelli. Il **castello** aveva la funzione di **abitazione del signore** locale e della sua famiglia. Inoltre, in caso di pericolo, al suo interno potevano trovare rifugio coloro che dipendevano dal signore.

Indica se queste affermazioni sono vere o false

- | | |
|--|-----|
| La 'parte del padrone' della <i>curtis</i> era lavorata da contadini liberi | V F |
| Le prestazioni gratuite di lavoro (<i>corvées</i>) erano tributi in denaro | V F |
| La produttività della <i>curtis</i> era bassa | V F |

Il beneficio veniva concesso mediante un'investitura	V F
Insieme al feudo il vassallo riceveva anche l'esonero delle tasse	V F
Il sistema feudale era di tipo piramidale (signore, vassallo, valavassore...)	V F
La giustizia era amministrata dall'imperatore	V F
Il vassallo non era tenuto all'obbedienza nei confronti del signore	V F
Durante l'investitura il vassallo baciava sulla bocca il suo signore	V F
I castelli erano dimore per le partite di caccia	V F

Definisci i seguenti termini

- Curtis -----
 Vassallo -----
 Servo della gleba -----
 Feudo -----
 Investitura -----

Rispondi alle seguenti domande

- a) Come era organizzata la *curtis*?-----

 b) Perché l'economia curtense era di sussistenza? -----

 c) Perché nacquero i feudi? -----

 d) Che rapporto c'era tra il signore e il vassallo? -----

Brescia, 19 /6/ 2018

Manuela Magurno



